TIROPRATICO.COM®

LA BRUNITURA FATTA IN CASA

Un acciaio può essere brunito, cioè ossidato per mezzo di agenti acidi e chimici con vari metodi, quello che presentiamo è molto casalingo e va prima sperimentato su acciaio di poco valore per perfezionare le proprie capacità e le dosi indicate, che possono variare a seconda della purezza delle sostanze usate e dal tenore di carbonio negli acciai stessi. Ricordiamo che l'inox non può essere brunito e che bisogna evitare questa operazione all'interno di canne, camere di cartuccia e parti di sfregamento e di scatto, molle ecc. Variando le dosi dei singoli agenti chimici si possono variare le intensità di colore e la bontà della brunitura.

Va da se la necessità di proteggersi da schizzi accidentali di acido sul corpo. Durante questa lavorazione tenete sempre una bacinella ampia piena di acqua dove poter immergere l'acciaio da brunire in caso di emergenza per smorzare così gli effetti degli acidi. Eseguire la lavorazione in locali ben ventilati e provvisti di acqua corrente.

I° sistema:

Bollire dopo aver ripulito e lucidato i vari pezzi da brunire per 45 minuti in un bagno di
3 litri di acqua
2 kilogrammi di soda caustica
1,5 kilogrammi di nitrato di potassio fine (KNO_3)

II° Sistema:

Le parti vanno sgrassate molto bene con sapone da cucina (quello per i piatti al limone) e l'aiuto di uno spazzolino a setole rigide dopodiché il tutto va sciacquato con acqua corrente, eseguire allora un primo bagno in acido per la pulizia di impianti termici, quindi un nuovo energico risiacquo. Ora l'acciaio è pronto per il bagno di brunitura che è composto da: acqua di soda caustica al 50% + ossido di piombo al 20%, immergere l'acciaio nel bagno a tempratura di 115°C per 30/40 minuti. Al termine lavare con acqua bollente pulita. Per rendere la brunitura opaca si potrebbero far sabbiare le parti da brunire prima del trattamento. Ricordate che l'acido muriatico elimina la brunitura.
Ecco le percentuali della soluzione:

H_2O	NaOH	PbO
litri	gr.	gr.
1	720	50

III° sistema:

Diluire il KOLD-BLAK (brunitore a freddo) al 25% con acqua potabile (1 prodotto a 3 di acqua). Immergere la parte da brunire nella miscela cosi ottenuta per circa 15 min. agitando costantemente. Sciacquare con acqua corrente e asciugare a 40-50°C. Oliare la parte generosamente (olio di lino rettificato) quindi riscaldare nuovamente a 50°C. Fare seguire un riposo di 24 ore.

Tutti i metodi sono stati tramandati da vecchi armieri; non si garantisce l'effetto è quindi consigliabile sperimentare precedentemente su acciai di poco valore data anche l'evoluzione delle miscele acide e chimiche degli ultimi anni.

Link - www.kimet.it

TIROPRATICO.COM®
Copyright © 2001 TIROPRATICO®
Tutti i diritti riservati © dal 1988
All right reserved 2006